



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

A.R.O. **TRA I COMUNI DI PARTANNA, SANTA NINFA E VITA** all'interno dell'A.T.O.
n. 18 TRAPANI PROVINCIA SUD

SCHEMA BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO **TRA I COMUNI DI PARTANNA, SANTA NINFA E VITA** all'interno dell'A.T.O. n. 18 TRAPANI PROVINCIA SUD

Ai sensi dell'art. 47 comma 20 della L.R. n. 5/2014 la presente gara sarà espletata da
Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto (art.9 della L.R. 12/2011)
Sezione Provinciale di **Trapani**

CUP: _____

C.I.G.: _____

Codice UREGA: _____

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: Il Comune di PARTANNA , capofila della associazione denominata ARO PARTANNA, SANTA NINFA E VITA , con sede in via Vittorio Emanuele, 18 Cap 91028 città Partanna ,		
Indirizzo postale: Via Vittorio Emanuele, 18		
Città: Partanna	Codice postale: 91028	Paese: ITALIA
Punti di contatto: R.U.P. Arch. Vincenzo Morreale		Tel. 0924-992213
Posta elettronica: partanna@pec.it		Fax 0924-923499
Indirizzi internet:		
Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: partanna@pec.it		
Indirizzo del profilo di committente: www.comune.partanna.tp.it		
Accesso elettronico alle informazioni: www.comune.partanna.tp.it		
Ulteriori informazioni sono disponibili presso:		
<input checked="" type="checkbox"/> I punti di contatto sopra indicati		<input checked="" type="checkbox"/> Altro (vedi allegato A.I)
Il Bando e il Disciplinare di gara (nel quale sono contenute le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti e alle dichiarazioni da presentare ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto), il capitolato d'oneri sono visionabili e scaricabili dal sito del Comune di Partanna (capofila) all'indirizzo www.comune.partanna.tp.it		
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: UREGA – Sezione provinciale di Trapani, Viale Regina Elena, 48 - 91100 TRAPANI		Vedi Allegato

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità locale

I.3) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche, Ambiente.

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: **NO**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO – SERVIZIO

II.1) DESCRIZIONE:

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati, con ridotto impatto ambientale, ai sensi del dall'All.1 (Criteri Ambientali Minimi) approvato con Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - (G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014)

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione

Servizio Categoria 16 Allegato IIA decreto legislativo n° 163/2006;

Luogo principale di esecuzione del servizio: [territorio comunale dei Comuni di PARTANNA, SANTA NINFA e VITA](#).

Codice NUTS: [ITG11 TRAPANI](#)

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) omissis

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto

Appalto relativo ai servizi di cui agli artt. II.1.1 del presente bando costituiti da:

- a) Servizi di base** (remunerati nell'importo dell'appalto per tutti i comuni) consistenti nella raccolta differenziata porta a porta basati sulla suddivisione del rifiuto in tre frazioni principali:
- **FORSU**: frazione organica;
 - **DIFFERENZIATO SECCO**: frazione multimateriale composta plastica, vetro, carta e cartone, alluminio, metalli etc.;
 - **RUR**: rifiuto urbano residuale, alias secco indifferenziato;
- E in altre frazioni sicuramente molto inferiori in termini di quantità prodotta quali:
- **RUP**: Rifiuti urbani pericolosi;
 - **RAEE**: Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;
 - **Rifiuti ingombranti**: Materassi, divani, etc.
 - **Altri rifiuti**: indumenti, stracci, etc.
- b) Servizi accessori** (remunerati nell'importo dell'appalto solo per alcuni comuni dell'ARO):
- Spazzamento strade, piazze ed aree pubbliche e/o aperte al pubblico transito del Comune di Vita;
 - Gestione isole ecologiche dei Comuni di Partanna e Santa Ninfa;
 - Gestione CCR al servizio dei Comuni di Partanna, Santa Ninfa e Vita.

Il servizio integrato dovrà essere svolto mediante appalto con il metodo del contratto a risultato, prevedente il raggiungimento di prefissate percentuali di rifiuti da raccolta differenziata e di riduzione dei quantitativi di RSU indifferenziati da avviare allo smaltimento finale, con corrispondente applicazione di penalità in caso di mancato raggiungimento degli stessi (vedasi art. 1 del Capitolato d'Oneri). L'offerta proposta dai concorrenti dovrà tenere conto delle specificità del territorio interessato e delle caratteristiche previste per la gestione, nel rispetto di quanto riportato nel Piano di Intervento dell'A.R.O. costituito dai Comuni di PARTANNA, SANTA NINFA E VITA

II.1.6. Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

90500000-2 [Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici](#)
90511000-2 [Servizi di raccolta di rifiuti](#)
90511100 3 [Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani](#)
90511200-4 [Servizi di raccolta di rifiuti domestici](#)
90512000-9 [Servizi di trasporto di rifiuti](#)
90610000-6 [Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade](#)

II.1.7 Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto **NON** è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici

II.1.8) LOTTI

L'appalto **NON** è suddiviso in lotti

II.1.9) Informazioni sulle varianti

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 76 del decreto legislativo n°163/2006, che dovranno tendere a:

- valorizzare la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favorire l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- migliorare le modalità esecutive del progetto di base e/o l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- superare gli obiettivi prefissati di raccolta differenziata e lavorare sui livelli qualitativi della stessa
- ridurre i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, che sviluppi i singoli punti enunciati e dev'essere suffragata da esempi concreti e da un crono-programma, che ne espliciti i risultati previsti.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Valore stimato, IVA esclusa: € 14.547.052,24 di cui:

€ 3.789.548,91	per costi del servizio soggetti a ribasso
€ 10.642.493,33	per costo del personale/conferimenti non soggetti a ribasso
€ 115.010,00	per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso

così distinto per ciascun comune dell'ARO:

Comuni dell'ARO	ANNUO				DURATA APPALTO	
	Costo del servizio soggetto a ribasso	Costi del personale e dei conferimenti non soggetti a ribasso	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	Importo complessivo, IVA esclusa	Anni 7	Importo complessivo per la durata dell'appalto IVA esclusa
PARTANNA	€ 298.531,20	€ 928.633,26	€ 9.041,63	€ 1.236.206,09	7	€ 8.653.442,63
SANTA NINFA	€ 138.659,96	€ 434.159,31	€ 4.190,47	€ 577.009,74	7	€ 4.039.068,18
VITA	€ 104.172,97	€ 157.563,62	€ 3.197,90	€ 264.934,49	7	€ 1.854.541,43
SOMMANO	€ 541.364,13	€ 1.520.356,19	€ 16.430,00	€ 2.078.150,32	7	€ 14.547.052,24

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico del/i Comune/i dell'ARO.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è pari ad € 0,00 in quanto i Comuni dell'ARO hanno scelto di cedere ai gestori degli impianti le deleghe per l'ottenimento dei proventi derivanti dai rifiuti differenziati conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera.

II.2.2) OMISSIS

II.2.3) OMISSIS

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

7 (sette) anni. L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'*ufficio comune* che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta del concorrente deve essere corredata da una garanzia di € 290.941.05 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita, ai sensi dell'art.75 del " Codice dei Contratti", sotto forma di cauzione o fidejussione.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1°Settembre 1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 Febbraio 1998, n.58

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni 180) e deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita.

Inoltre la garanzia (cauzione o fideiussione) provvisoria deve essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, valida fino al collaudo dei lavori.

A norma dell'articolo 40, comma 7, del "Codice dei Contratti" la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le Imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI en 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In tal caso deve essere prodotta la relativa certificazione (in caso di avalimento sia dal concorrente che dall'impresa ausiliaria; in caso di ATI sia dalla Capogruppo che dalle mandanti).

I contratti fideiussori ed assicurativi devono essere conformi allo schema di polizza tipo approvato dal Ministero delle Attività produttive con Decreto 12/03/2004 n.123.

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (*fideiussione o cauzione*) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa designata capogruppo.

L'aggiudicatario deve presentare **cauzione definitiva** nella misura di cui all'art..113 del "Codice dei Contratti" e nei modi previsti dall'art.75 dello stesso "Codice" e dell'art.123 del "Regolamento".

III.1.2) Principali Modalità di Finanziamento e di Pagamento

Fondi di bilancio dei comuni dell'A.R.O.;

Il pagamento avverrà: nelle modalità indicate nel capitolato d'oneri;

Il piano d'intervento dell'ARO è stato approvato con D.D.G. n. 266 del 12/03/2015 del Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

La validazione e l'approvazione in linea tecnica è stata effettuata dal RUP con provvedimento n. [REDACTED] del [REDACTED].

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Soggetti ammessi alla gara:

I concorrenti indicati dall'art. 34, comma 1, del "Codice", e precisamente:

1. Gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
2. I consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
3. I consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36 del "Codice";
4. I raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del "Codice";
5. I consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del "Codice";
6. I soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37

del "Codice";

7. Aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete;
8. Operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22 del "Codice", stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

N.B.: La prestazione del servizio di cui alla presente gara: è riservata ai soggetti e iscritti all'albo ex D.M.03/06/2014 n. 120 (Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti) e dall'art. 212 del D.lgs n. 152/2006.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Data l'ampiezza territoriale, l'alta specializzazione richiesta per svolgere le attività oggetto della gara, gli obiettivi da raggiungere, ai sensi del comma 5, art. 279 del D.P.R. 207/2010 si stabiliscono i seguenti requisiti minimi, che devono essere posseduti, a pena di esclusione, dai concorrenti:

A. art. 41 lett. a) e c) decreto legislativo n°163/2006 ovvero:

- a)** dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- c)** dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale dovrà evincersi, a pena di esclusione:
 1. Fatturato globale d'impresa realizzato nel settore negli ultimi tre esercizi, 2013 - 2014 - 2015, pari o superiore ad Euro 29.000.000,00 (euro ventinovemilioni/00 al netto d'IVA);
 2. Fatturato per servizi analoghi ai servizi oggetto della gara di cui al punto **II.1.5)** lett. a e b realizzati negli ultimi tre esercizi, 2013 - 2014 - 2015, pari, almeno all'importo a base d'asta. Per "analogo" si intende l'aver espletato servizi di raccolta differenziata porta a porta di frazioni di rifiuti, spazzamento manuale e meccanico delle strade, trasporto rifiuti ai conferimenti finali.

In caso di Consorzi di all'art. 34 lettere b) e c) i requisiti di idoneità finanziaria dovranno essere posseduti e comprovati in base a quanto stabilito nell'art. 35 del D.Lgs. 163/2006 e nell'art. 277 del DPR 207/2010;

In caso di raggruppamento di Imprese e di Consorzi i requisiti che precedono, dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% (sessantapercento) dell'importo dall'Impresa mandataria o dal Consorzio, la percentuale residua del 40% (quarantapercento) dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, ognuna delle quali, a pena di esclusione, non dovrà avere una percentuale inferiore al 10%. Quanto sopra, fermo restando che la sommatoria dei predetti requisiti posseduti dalla Impresa mandataria o dal Consorzio e dalle Imprese riunite o designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, dovrà essere almeno pari ai requisiti complessivi richiesti e che ciascuna impresa del raggruppamento dovrà possedere i requisiti di qualificazione necessari per l'espletamento della propria quota di prestazione.

III.2.3) Capacità tecnica

A) REQUISITI DI CUI ALL'ART. 42, COMMA 1 DECRETO LEGISLATIVO N° 163/2006:

- 1. presentazione dell'elenco dei principali servizi** o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi; se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo

stesso concorrente. Dal suddetto elenco dovrà evincersi, a pena di esclusione, lo svolgimento dei seguenti servizi minimi:

- a) Avere svolto, nell'ultimo triennio antecedente la scadenza del bando 2013–2014 - 2015, servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani con sistema porta a porta in almeno un comune (o unione di Comuni) avente una popolazione non inferiore a 18.000 abitanti, con una percentuale di raccolta differenziata media nel triennio non inferiore al 40%;
 - b) Avere svolto nell'ultimo triennio antecedente la scadenza del bando 2013–2014 - 2015, servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani con sistema porta a porta in almeno un comune (o unione di Comuni) avente una popolazione non inferiore a 6.000 abitanti (media degli abitanti dei Comuni dell'A.R.O.), con una percentuale di raccolta differenziata raggiunta in almeno un anno del triennio non inferiore al 65%.
 - c) La gestione, in ognuno degli ultimi tre anni, 2013– 2014 - 2015, di almeno due isole ecologiche comunali o di associazione di Comuni o di Consorzi di Comuni, o di proprietà o per conto terzi, associabili ad un bacino di utenza complessivo con popolazione non inferiore a 10801 abitanti (abitanti del Comune con il maggior numero di residenti dell'A.R.O.).
2. Indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;
 3. Indicazione delle misure di gestione ambientale che l'operatore applicherà durante la realizzazione dell'appalto;

La dimostrazione dei requisiti di cui ai superiori punti 2) e 3) verrà verificata secondo quanto previsto nell'All.1 (CAM) punto 4.2, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Con riferimento ai punti 2) e 3) l'offerente deve disporre di personale con le competenze tecniche necessarie a realizzare il servizio riducendone gli impatti ambientali, appositamente formato o con esperienza almeno biennale nel ruolo specifico, e di almeno un dipendente o collaboratore che abbia specifica competenza per l'attuazione di un sistema di gestione ambientale (SGA), come previsto dall'All.1 (CAM) punto 4.2, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

4. Possesso obbligatorio, alla data di pubblicazione del Bando di Gara, delle seguenti certificazioni:
 - a) **ISO 9001:2000;**
 - b) **ISO 14001:2004;**
 - c) **ISO 18001:2007;**

I requisiti previsti possono essere provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del [D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445](#); al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

B) SPECIFICHE TECNICHE (art. 68 Decreto legislativo n. 163/2006)

Per partecipare all'appalto sono richieste le seguenti specifiche tecniche, previste dall'All.1, punto 4.3, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, di seguito denominato CAM) sotto elencati:

- a) Utilizzazione di contenitori per la raccolta dei rifiuti che abbiano le caratteristiche elencate al punto 4.3.1 del D.M. 13.02.2014.
- b) Utilizzo, per la raccolta ed il trasporto di rifiuti, di automezzi con motorizzazione non inferiore ad Euro 5 o elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl, in numero pari almeno al 30% di quelli utilizzati (punto 4.3.2 del D.M. 13.02.2014).
- c) Relazione tecnico illustrativa con proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire, della qualità dei materiali della raccolta differenziata e di miglioramento dei fattori ambientali come prevista dal punto 4.3.3 del D.M. 13.02.2014.

C) CONDIZIONI DI ESECUZIONE (Paragrafo 4.4 DEL D.M. 13.02.2014)

Per partecipare all'appalto sono richieste inoltre le seguenti condizioni di esecuzione, previste dall'All.1 punto 4.4, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sotto elencati:

- a) Gestione dei centri di raccolta alle condizioni previste al punto 4.4.2 del D.M. 13.02.2014 e dal programma operativo regionale (Centri ecologici multimediali) (questo criterio non si applica se la gestione dei centri di raccolta non rientra nell'oggetto dell'appalto).
- b) Effettuazione della raccolta differenziata domiciliare secondo le indicazioni di cui al punto 4.4.3 del D.M. 13.02.2014 e secondo le linee di indirizzo della raccolta differenziata allegate al Piano regionale dei rifiuti della Regione.
- c) Servizio specifico di raccolta rifiuti in occasione di eventi (feste, sagre ecc.) con le modalità previste dal punto 4.4.4 del D.M. 13.02.2014.
- d) Realizzazione di sistema automatico di gestione dati relativi al servizio come previsto dal punto 4.4.5 del D.M. 13.02.2014 (questo criterio non si applica se tale sistema è già realizzato e funzionante presso la stazione appaltante).
- e) Messa a disposizione delle informazioni di cui al punto 4.4.6 del D.M. 13.02.2014.
- f) Fornitura alla stazione appaltante di rapporto semestrale sul servizio contenente i dati elencati al punto 4.4.7 del D.M. 13.02.2014.
- g) Produzione, entro un anno dall'aggiudicazione, di una relazione contenente elementi utili alla riduzione dei rifiuti, alla progressione della raccolta differenziata sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo, come previsto dal punto 4.4.8 del D.M. 13.02.2014 e dalle linee –guida della raccolta differenziata allegate al Piano dei Rifiuti della Regione Sicilia.
- h) Campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti alle condizioni previste dal punto 4.4.9 del D.M. 13.02.2014; (Questo criterio non si applica nel caso in cui le attività vengano realizzate e/o programmate dalla stazione appaltante o da altro Ente/Organizzatore preposto e se non rientrano nell'oggetto dell'appalto).
- i) Installazione di appositi cartelloni visibili al pubblico di informazione sul rispetto dei criteri ambientali minimi, secondo le modalità di cui al punto 4.4.10 del CAM.

III.3: Condizioni relative agli appalti di servizi:

III.3.1.) La prestazione del servizio di cui alla presente gara: è riservata ai soggetti iscritti all'albo di cui al D.M.03/06/2014 n.120 (Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti) e di cui all'art. 212 del D.lgs n. 152/2006.per le seguenti categorie e Classi:

- i. Categoria 1, classe e) comprendente, a pena di esclusione, le sottocategorie:
 1. Attività Spazzamento Meccanizzato - Classe e)
 2. Gestione dei centri di raccolta rifiuti urbani – Classe e)

ii. Categoria 4, classe d)

iii. Categoria 5, classe f)

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

I requisiti relativi al fatturato globale e analogo di cui alle lettere A.c.1 e A.c.2 del punto III.2.2 del presente bando di gara devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso. Detti requisiti devono essere posseduti entrambi in misura percentuale almeno del 60% dall'impresa mandataria o dal consorzio e per il restante 40% cumulativamente dalle imprese mandanti o dal Consorzio e dalle Imprese riunite o designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, dovrà essere almeno pari ai requisiti complessivi richiesti e che ciascuna impresa del raggruppamento dovrà possedere i requisiti di qualificazione necessari per l'espletamento della propria quota di prestazione ciascuna nella misura minima prevista dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010.

1. In caso di Consorzi di cui all'art. 34 lettere b) e c) i requisiti di idoneità finanziaria dovranno essere posseduti e comprovati in base a quanto stabilito nell'art. 35 del D.Leg.vo 163/2006 e nell'art. 277 del DPR 207/2010;
2. Le referenze bancarie di cui alla lettera A.a del punto III.2.2) del presente Bando di Gara devono essere presentate, pena di esclusione, da ciascuna impresa che compone il costituente raggruppamento, consorzio ordinario o aggregazione di imprese di rete;
3. I requisiti di cui alle lettere 1.a. - 1.b. ed 1.c del punto III.2.3 del presente bando di gara, devono essere posseduti, a pena di esclusione, dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario da costituirsi o GEIE, o aggregazione di imprese di rete oppure da una delle imprese mandanti. I requisiti non sono frazionabili.
4. Tutti i requisiti di certificazione di cui alle lettere a., b., e c. del punto I.4. del punto III.2.3 del presente bando di gara nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE devono essere posseduti, pena di esclusione, da tutti gli operatori economici del raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese che eseguono il servizio. Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), la certificazione dovrà essere posseduta direttamente dal consorzio ovvero dai singoli consorziati esecutori.
5. Il requisito di certificazione di cui al precedente paragrafo III.3:
 - i. In caso di raggruppamenti di imprese (fatto salvo per ognuna delle imprese costituenti il raggruppamento l'obbligo di iscrizione all'Albo Nazionale ai sensi del D.M. 406/1998 e s.m.i.), è condizione necessaria che la capogruppo mandataria sia iscritta almeno nella categoria 1, Classe "D". Ciascuna impresa associanda/associata dovrà possedere le iscrizioni necessarie per il compimento dei servizi che verranno svolti dalla stessa e che dovranno essere specificati nella dichiarazione di volontà di costituirsi in associazione temporanea d'impresa o nell'atto costitutivo dell'ATI. Per i consorzi di concorrenti di cui all'art. 34 – comma 1 – lett. e) del D.Lgs. 163/2006 si applicano le norme stabilite per le ATI. Fatto salvo quanto sopra, l'intero raggruppamento dovrà comunque complessivamente possedere le iscrizioni per tutte le categorie e classi sopra descritte. - in caso di consorzi ex art. 34 – comma 1 – lett. b) c) il consorzio, ovvero dai singoli consorziati esecutori, devono essere iscritti almeno nelle categorie e classi sopra indicate;
 - ii. Per le imprese straniere è valido il possesso di documento equivalente in base alla legislazione dello stato di appartenenza.
6. Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del Codice (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), tutti i requisiti di cui al

precedente punto III.2, ai sensi dell'art. 35 del Codice, dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio ovvero dai singoli consorziati esecutori.

7. Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) (consorzi stabili), tutti i requisiti di cui al precedente punto III.2 devono essere posseduti direttamente dal consorzio ovvero dai singoli consorziati esecutori, secondo le disposizioni dell'art. 277 del Regolamento.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura : APERTA

IV.2. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. ____ del __/__/____, adottata ai sensi dell'art.11 comma 2 del "Codice": offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, sulla base dei criteri e sub-criteri, meglio specificati nel relativo disciplinare di gara. La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte secondo quanto disposto dagli artt. 86 e ss. del citato decreto.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1 Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice

CUP: _____ - CIG _____ - Cod. ITG11 - Trapani

IV.3.2 Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

Non esistono pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo

Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Data _____

Il ritiro dei documenti è a pagamento: Una copia del progetto, completa di tutti gli elaborati, è disponibile, fino a sette giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte presso "Ufficio comune" dell' A.R.O. Ing. Nino Pisciotta Tel. 0924-_____ - Fax 0924 _____ - Mail _____ via Vittorio Emanuele, 18 – 91028 Partanna (TP) - nei giorni feriali (sabato escluso) previo versamento di € 0,25 (centesimi venticinque) per formato A4 e di € 0,50 (centesimi cinquanta) per formato A3; a tal uopo gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo mail/fax, inviato almeno un giorno prima del ritiro.

Sui siti www.partanna.gov.it, <http://santaninfa.gov.it> e www.comune.vita.tp.it sono inoltre disponibili in formato pdf: il bando, il disciplinare di gara, il capitolato d'oneri ed eventuali modelli per la compilazione della domanda e delle dichiarazioni per la partecipazione alla gara, in lingua italiana ed ogni altra documentazione necessaria.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data __/__/____ ore: __/___ nel rispetto delle modalità prescritte dal disciplinare di gara e dal capitolato d'oneri.

IV.3.5 . OMISSIS

IV.3.6 Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Lingua o lingue ufficiali dell'UE: IT

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte

IV.3.8 MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE

L'apertura delle offerte avverrà nel rispetto del disciplinare di gara, in seduta pubblica, nel luogo, giorno e nell'ora indicate nel disciplinare;

Sono ammessi a presenziare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) OMISSIS

V.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea

L'appalto non è connesso ad un progetto e/o programma finanziato con fondi europei.

V.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

- a) L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 12 Aprile 2006, N.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" in attuazione delle direttive 2004/17/CE 2004/18 e ss.mm.ii" come recepito in Sicilia dalla Legge Regionale N.12 del 12 Luglio 2011, e dal Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione Sicilia n.13 del 31 Gennaio 2012, e con le modifiche apportate dalla legge n.98 del 9 Agosto 2013.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-AVCpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara

- b) Informazioni sul personale e sui mezzi

Il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19, comma 8, della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal Piano di Intervento dell'ARO, e in particolare dell'accordo quadro sottoscritto dall'Assessorato Regionale dell'Energie e Servizi di pubblica utilità e le parti sociali il 06/08/2013 in ordine all'utilizzo del personale.

Il concorrente, qualora la Stazione appaltante metta a disposizione in comodato d'uso per l'espletamento del servizio mezzi, strutture, attrezzature e logistica, dovrà redigere la propria offerta sulla base di quanto reso disponibile. L'aggiudicatario, in tal caso, ne assumerà responsabilmente la gestione degli stessi per tutta la durata prevista dal contratto, obbligandosi ad adottare ogni onere per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto. Detti mezzi, strutture, attrezzature e logistica verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto verranno restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previe le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio comune al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo. Il concorrente dovrà predisporre apposita offerta, da inserire tra i documenti allegati al progetto, nella quale dovrà indicare il corrispettivo economico da riconoscere alla Stazione appaltante per la manutenzione degli impianti e delle dotazioni varie fornite in comodato, specificandone il relativo importo offerto per ciascuna di esse. N.B.: resta fermo quanto previsto dal punto 4.3.2 del D.M. 13.02.2014 per quanto ri-

guarda l'utilizzo, per la raccolta ed il trasporto di rifiuti di automezzi con motorizzazione non inferiore ad Euro 5 o elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl, in numero pari almeno al 30% di quelli utilizzati; a tal fine si informa che la dotazione di automezzi che rispettano i requisiti di cui sopra dell'ARO è la seguente:

- c) Ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n.266 e della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 05/03/2014, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 113 del 17/05/2014, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di € 200,00 (euro duecento/00). Ai fini del versamento del suddetto contributo le imprese partecipanti devono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.
- d) Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 38 del "Codice";
- e) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).
E', altresì, vietato, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.
E' infine vietato, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.
- f) Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione di cui alla lett. c;
- g) Ai sensi dell'art. 34 comma 35 del Decreto Legge 18/10/2012, n. 179, convertito in Legge 17/12/2012, n. 221 (decreto crescita bis) l'aggiudicatario sarà tenuto a rimborsare le spese di pubblicazione del bando di gara, nonché degli avvisi post-gara sui quotidiani previsti;
- h) Si applica l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dall'art. 6 della legge 17 dicembre 2010 n. 217, secondo cui:
 - 1. "Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
 - 2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.
 - 3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la

tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti.

4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste italiane Spa, il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento.

6. I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

7. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

8. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

9. bis. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto”.

- i) Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 75, comma 7, del “Codice”;
- j) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art. 62 del “Regolamento”;
- k) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in stati diversi dall'Italia, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- l) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- m) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati direttamente dalla stazione appaltante e, a tal fine, i soggetti aggiudicatari comunicano alla stessa la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;
- n) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del Codice;
- o) È esclusa la competenza arbitrale;
- p) I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- q) Responsabile del Procedimento: Arch. Vincenzo Morreale

c/o il Comune di Partanna Via Vittorio Emanuele, 18 – 91028 Partanna (TP), tel.: 0924-992213, fax:

0924923499, pec: partanna@pec.it

t) Responsabile degli Adempimenti di Gara: [redacted] c/o UREGA di Trapani, Viale Regina Elena, 48, tel. 0923-[redacted], (dalle ore 9,00 alle ore 13,00 Sabato escluso) - pec ure-ga.tp@certmail.regione.sicilia.it, fax 0923 - 827399.

V.4 Strumenti di Tutela

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso		
Denominazione ufficiale: T.A.R. Sicilia Palermo		
Indirizzo postale: via Butera 6		
Città: Palermo	Codice postale: 90133	Paese: ITALIA
Posta elettronica: paricevimentoricorsicpa@pec.ga-cert.it tarpa-segrprotocolloamm@ga-cert.it		Telefono: +39 091.7431111
Indirizzo internet: www.giustizia-amministrativa.it/index.html		Fax: +39 091.6113336
V.4.2) Presentazione di ricorsi		
Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi: si richiama l'art.243 bis del Decreto Legislativo n.163/2006		
V.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi		
Denominazione ufficiale: R.U.P. arch. Morreale Vincenzo		
Indirizzo postale: Via Vittorio Emanuele, 18		
Città: PARTANNA	Codice postale: 91028	Paese: Italia
Pec: partanna@pec		Telefono: 0924-992213
Indirizzo internet: www.comune.partanna.tp.it		Fax: 0924-923499

SANTA NINFA lì, __/__/2016

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Vincenzo Morreale

Allegati:

A – Altri indirizzi e punti di contatto

Allegato A

ALTRI INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni

Denominazione ufficiale: Comune di Partanna, capofila dell'associazione denominata ARO PARTANNA, SANTA NINFA E VITA		
Indirizzo postale: Via Vittorio Emanuele, 18		
Città: Partanna	Codice postale: 91028	Paese: Italia
Punti di contatto: R.U.P. Arch. Vincenzo Morreale		Telefono: 0924-992213
Pec: partanna@pec		Fax: 0924-923499
Indirizzo internet: www.comune.partanna.tp.it		

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: Comune di Partanna		
Indirizzo postale: Via Vittorio Emanuele, 18		
Città: Partanna	Codice postale: 91028	Paese: Italia
Punti di contatto: R.U.P. Arch. Vincenzo Morreale		Telefono: 0924-992213
Pec: partanna@pec		Fax: 0924-923499
Indirizzo internet: www.comune.partanna.tp.it		

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione

Denominazione ufficiale: UREGA – SEZIONE PROV. DI TRAPANI		
Indirizzo postale: Viale Regina Elena, 48		
Città: Trapani	Codice postale: 91100	Paese: Italia
Punti di contatto: Funzionario Direttivo [REDACTED]		Telefono: 0923-_____
Pec: urega.tp@certmail.regione.sicilia.it		Mail: urgatp@regione.sicilia.it
Indirizzo internet: http://urega.llpp.regione.sicilia.it/web/guest/urega		